

Il centenario. Eventi in cielo e a terra, oltre ad appuntamenti collaterali in città. Sabato l'avvio con l'esibizione delle Frecce tricolori

Attese oltre 60 mila persone in Comina

Presentato l'air show, che prevede ogni giorno sette ore di volo dimostrativo

di DAVIDE FRANCESCUTTI

L'aerocampo della Comina compie 100 anni ed è tutto pronto per celebrare l'evento con un air show che richiamerà, il 26 e 27 giugno, sino a 60 mila spettatori: questo l'auspicio degli organizzatori, che ieri hanno presentato il programma costato 300 mila euro (elargiti anche da sponsor privati).

Ci sarà anche la pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce tricolori, che aprirà la manifestazione alle 11 del 26 giugno. E poi tanti altri aerei, da quelli ultraleggeri alle copie ricostruite di quelli storici protagonisti dei due conflitti mondiali, dagli Junkers agli Spitfire, i quali simuleranno pure dei combattimenti. Ieri la kermesse, intitolata significativamente "Aerocentenario La Comina 100", è stata presentata nella sede della Regione a Pordenone.

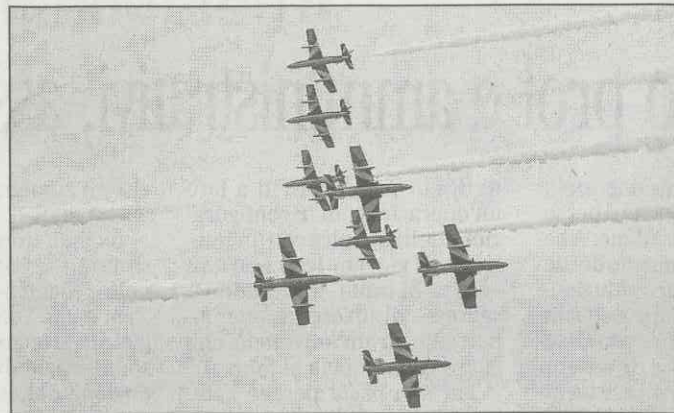
«Un anniversario - ha esordito il vicepresidente regionale Luca Ciriani - che meritava una giusta celebrazione. È l'evento turistico sportivo dell'anno, e onora la passione per il volo che accomuna i friulani alle molte altre persone che verranno da fuori regione». Si aspetta un'affluenza significativa. «In totale - ha spiegato Stefano Turchet, sindaco di Porcia e presidente del comitato organizzatore La Comina 100 srl - siamo pronti a gestire oltre 60 mila persone. Tutto dipenderà anche dal tempo atmosferico, che inciderà sull'arrivo degli aerei che saranno in mostra, alcuni dei quali devono giungere da fuori Italia».

L'INVESTIMENTO

La kermesse costerà circa 300 mila euro

Il costo del biglietto per entrare sarà di 5 euro, una cifra che permetterà non solo di ammirare le evoluzioni in cielo ma anche di osservare quanto sarà preparato

a terra, con corner dimostrativi, i simulatori di volo dell'Aeronautica e lo spazio bambini. «In totale - ha sottolineato Luigi Vazzer, vicepresidente e responsabile de La Comina 100 srl - abbiamo speso circa 300 mila euro, sostenuti in parte dalle istituzioni e in parte da sponsor privati. Avremo sette ore di display al giorno, ovvero di volo, anche acrobatico, di aerei sopra la Comina». La festa non sarà solo all'aerocampo (che fu il primo per il volo civile in Italia), ma anche in città, visti gli eventi collaterali come la proiezione di filmati d'epoca sul volo all'ex convento di San Francesco e una mostra al museo civico di storia naturale. Coinvolto anche il Comune di San Quirino (presente il sindaco Corrado Della Mattia, oltre al collega di Fontanafredda Giovanni Baviera), dato che l'aerocampo per gran parte è sul territorio comunale sanquirinese. A curare la parte "tecnica" relativa alla presenza degli aerei storici, i generali Massimo Montanari (con una lunga esperienza nel volo acrobatico) e Gianfranco Dal Forno. Montanari ha dato per certa anche la presenza di un Canadair della protezione civile regionale che farà una dimostrazione.



Le Frecce tricolori in volo e una fase della presentazione dell'air show in Comina

Il programma

Tante proposte, dalle mongolfiere ai laboratori sugli aerei di carta

Questo il programma delle celebrazioni alla Comina. Venerdì 25 giugno, assieme all'arrivo dei primi aerei per lo spettacolo, la città si animerà grazie ad alcune proposte culturali, tra le quali spiccano la presentazione del libro "Comina cent'anni di volo", che si terrà all'ex chiesa del convento di San Francesco e, a seguire, l'apertura della mostra celebrativa "Comina cent'anni di volo", visitabile sino al 29 agosto, al museo civico di storia naturale. La giornata inaugurale si concluderà con un doppio appuntamento: in piazzetta Calderari proiezione del film "Quei temerari sulle macchine volanti" e nella corte interna della Provincia in largo San Giorgio la serata sarà invece all'insegna della musica con il concerto de "La Brass Band".

Il fiore all'occhiello del calendario di celebrazioni è però la manifestazione aeronautica, prevista per sabato 26 e domenica 27 giugno. L'aviosuperficie de la Comina si trasformerà in una vera e propria cittadella del volo a partire dalle 8, quando verranno aperti i cancelli per permettere un regolare afflusso agli appassionati e ai curiosi, che dalle 11 potranno poi ammirare la prima performance aerea offerta dalla pattuglia di volo delle Frecce tricolori. A seguire sorvoleranno il cielo pordenonese alcune tra le più prestigiose pattuglie europee. Altri protagonisti dell'airshow saranno le mongolfiere notturne, i paracadutisti, i leggerissimi alianti e gli elicotteri. Non mancherà l'Esercito italiano, che sarà presente con diversi velivoli dei Corpi della Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e con il mitico Canadair della Protezione civile. Inoltre per vivere un'esperienza di volo reale sarà possibile salire su una mongolfiera grazie alla presenza di quattro balloons. Anche i bambini potranno trovare la loro dimensione, in uno spazio di oltre mille metri quadrati allestito con dei gonfiabili e un laboratorio dove si insegnerà la costruzione degli aerei di carta. (d.f.)

La del volo a partire dalle 8, quando verranno aperti i cancelli per permettere un regolare afflusso agli appassionati e ai curiosi, che dalle 11 potranno poi ammirare la prima performance aerea offerta dalla pattuglia di volo delle Frecce tricolori. A seguire sorvoleranno il cielo pordenonese alcune tra le più prestigiose pattuglie europee. Altri protagonisti dell'airshow saranno le mongolfiere notturne, i paracadutisti, i leggerissimi alianti e gli elicotteri. Non mancherà l'Esercito italiano, che sarà presente con diversi velivoli dei Corpi della Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e con il mitico Canadair della Protezione civile. Inoltre per vivere un'esperienza di volo reale sarà possibile salire su una mongolfiera grazie alla presenza di quattro balloons. Anche i bambini potranno trovare la loro dimensione, in uno spazio di oltre mille metri quadrati allestito con dei gonfiabili e un laboratorio dove si insegnerà la costruzione degli aerei di carta. (d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raduno interregionale. Ieri emozioni a Casarsa. Stamattina la sfilata, poi il pranzo cremisi sfidando il maltempo

Bersaglieri, attesi in 2 mila oggi a Zoppola



Sono attesi 2 mila fanti piumati, oggi a Zoppola per il gran finale dell'adunata interregionale dei bersaglieri del Nord Italia. Emozioni in circolo, bandiere cremisi al vento e un'agenda fitta di appuntamenti. In dettaglio: alle 9 sveglia con le fanfare dei bersaglieri di Ceggia e Vicenza, poi la cerimonia dell'alzabandiera anticiperà l'onore ai caduti e l'omaggio bersaglieresco alla città, con le autorità civili e militari.

L'ammassamento nello stadio aprirà la fase forte delle celebrazioni con il

la benedizione delle nuove sezioni. La rassegna dei mezzi storici e la sfilata a passo di corsa chiuderanno la manifestazione, con la resa degli onori finali. Titoli di coda sul pranzo cremisi, nel Parco Burghos di Castions e mani intrecciate tra veterani e giovani, per rinsaldare l'orgoglio di corpo.

«L'orgoglio che ci anima - ha detto il generale Giuseppe Iacca - è incardinato in tre pilastri dello spirito bersagliere: solidarietà, altruismo e generosità», confermati nelle intense giornate

chino Cristante, classe 1919, con Cinto De Anna, padre dell'assessore regionale Elio. «Sono fedele al nostro motto "bersagliere a 20 anni, bersagliere tutta la vita" - ha detto Gioacchino, il veterano di San Giovanni di Casarsa che ha combattuto la seconda guerra mondiale - Non ho voluto perdere questa straordinaria manifestazione».

A Casarsa, ieri il prefetto Perfrancesco Galante con l'assessore Elio De Anna, il vice-presidente provinciale Elio Grizzo, il sindaco Angioletto Tubaro

bersaglieri Patanè, affiancati da tanti fanti piumati, hanno reso onore ai caduti. E' stato benedetto il labaro della neonata sezione cittadina intitolata ad Arturo Dal Col, insignito alla memoria dalla medaglia d'oro al valore militare. Fanfara Ariete in piazza Italia e poi, nel teatro Pasolini il cattedratico Tamassia ha centrato il tema "I mille, l'Europa e il mondo - storicità di un processo unitario". Oggi il gran finale a Zoppola, facendo gli scongiuri sul fronte meteo.

Chiara Benotti

La manifestazione il 4 settembre

Festa dell'amicizia italo-americana ospitata a Roveredo

Sono già al lavoro i volontari per organizzare la IX edizione della "Festa dell'amicizia italo-americana". Appuntamento il 4 settembre a Roveredo in Piano, nell'area sportiva di via Carducci che già lo scorso anno ha ospitato l'iniziativa, promossa dall'Associazione dei Comandanti Onorari Usaf, dal Comune con la collaborazione della Pro Roveredo, dei Gruppi Alpini di Roveredo in Piano e Aviano e di altri sodalizi del comune, con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Pordenone.

L'iniziativa vede coinvolti anche i comandi dell'aeroporto Pagliano e Gori e del 31° Fighter Wing. Martedì a Roveredo in Piano c'è stato un primo incontro.

La riunione è stata coordinata dall'assessore comunale Igor Barbariol, dal consigliere comunale delegato Davide Pivetta e da Maurizio Salvador, presidente dell'Associazione dei Comandanti Onorari Usaf di Aviano.

Il programma prevede, come ormai consuetudine, anche la cerimonia ufficiale di commemorazione delle vittime degli attentati dell'11 settembre, in collaborazione con il comando provinciale dei vigili del fuoco di Pordenone, con la celebrazione della santa messa in duomo, un momento solenne al monumento ai Caduti e i discorsi ufficiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

■ VIVO PORDENONE

Domani alla Bastia di Torre dibattito con Baretta (Pd)

Domani, alle 20.30, presso la Bastia del castello di Torre a Pordenone, Vivo Pordenone ha organizzato un incontro con Pier Paolo Baretta, del Pd, componente della commissione Finanze alla Camera. Interverranno anche Alvaro Cardin e Chiara Mio. La serata si concluderà con la recita di alcune poesie dedicate a Pordenone del poeta Ettore Busetto e di una serie di versi ispirati al lavoro e ai suoi sacrifici di Gibrán, Neruda, Turoldo, De Luca, Pasolini e Marchetti. Finale con spaghettata e musica.

■ SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

Sindacato e genitori a confronto sui tagli al settore dell'istruzione

La situazione dell'istruzione a Pordenone e in Italia è al centro di un incontro che si terrà martedì, alle 21, nell'auditorium della Regione, in città, promosso da Sinistra ecologia libertà. Interverranno Domenico Pantaleo, segretario nazionale Flc-Cgil, Adriano Zonta, segretario provinciale della stessa categoria, e Sonia D'Aniello, portavoce del movimento